



PROGRAMMA ELETTORALE PER IL COMUNE DI TORRE DEL GRECO POTERE AL POPOLO

CANDIDATO SINDACO: ELIGIO POETINI

Internalizzazione dei servizi e rispetto del referendum del 2011.

- **Acqua pubblica e tariffe popolari:** costituire una società speciale pubblica sul modello dell'ABC di Napoli per una la gestione idrica.
- **Parcheggi pubblici e sgravi per i residenti:** gestire con società pubblica le strisce blu, aumentare le strisce bianche, introdurre sgravi economici per i residenti in relazione all'isee (sotto 30.000 euro). Abbonamento per il parcheggio che consente di non pagare il parcheggio nelle strade immediatamente adiacenti all'indirizzo di residenza. Adibire a parcheggi per residenti a basso isee (con sbarra automatica e targhe registrate) alcuni spazi non utilizzati. Es. Zona stazione FS
- **Raccolta rifiuti pubblica ed efficiente:** anche in questo caso è importante la gestione pubblica ed efficiente del servizio.
- **Costituzione azienda speciale pubblica Multiservizi per la gestione di acqua, parcheggi pubblici, raccolta rifiuti, pulizia spiagge.**

I prezzi sono andati alle stelle ed il parcheggio ad un euro/ora, le bollette dell'acqua altissime ed i servizi scadenti erodono il potere di acquisto delle famiglie e dei lavoratori già minato dalla congiuntura internazionale e della politica guerrafondaia del Governo Draghi prima e Meloni poi. L'unico modo che ha il comune per abbassare le tariffe e dare un po' di respiro alle famiglie è internalizzare i servizi. Chi promette abbassamenti delle tariffe in modo diverso mente.

Trasporti: il comune sosterrà l'attuazione del protocollo d'intesa del 4 agosto 2021 presso la Regione Campania e la riapertura delle biglietterie nelle stazioni chiuse o impresenziate, anche con l'integrazione del personale ex Giraservice. Sosterrà inoltre l'attuazione del protocollo regionale del 23 marzo 2022, nell'ottica del miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie dei mezzi e dei luoghi di lavoro EAV anche attraverso l'assorbimento dei 27 lavoratori della ditta di pulizie ex CTP.

Inoltre promuoverà la creazione di un tavolo con tutti i sindaci dei comuni serviti dalla Circumvesuviana, con l'EAV ed i sindacati per un accordo per il ripristino delle fermate soppresse e per il miglioramento del servizio di trasporto pubblico nella zona vesuviana.

LAVORO: portiamo la proposta di Clausola Sociale applicata a tutti gli appalti del PNRR.

Sul territorio di Torre del Greco arriveranno finanziamenti per la realizzazione delle opere del PNRR. Sia per questi appalti che per qualsiasi altro appalto, deve essere inserita la Clausola Sociale sulle assunzioni. Oltre ai passaggi di cantiere etc., si inserisce una Clausola secondo la quale la ditta deve assumere almeno il 50% dei neoassunti tramite i disoccupati iscritti al CPI Torre del Greco come operai generici, manovali ed operai specializzati, con l'intermediazione del Comune che renderà noti e trasparenti i criteri di scelta. Di questo 50% almeno il 25% dovrà essere personale di età superiore ai 50 anni.

La misura verrà intrapresa per affermare il diritto al lavoro in opposizione alla clientela e per re-introdurre nel mercato del lavoro operai che difficilmente potrebbero ritrovare collocazione alla loro età.

SALARIO MINIMO COMUNALE: tutte le ditte che vogliono presentarsi ad appalti pubblici con committente il comune di Torre del Greco, devono retribuire i propri dipendenti impegnati nell'appalto almeno 9€/ora pena l'esclusione dalla gara.

COOPERATIVA COMUNALE: creare una o più cooperative comunali con disoccupati della zona (italiani e stranieri) e lavorare in affidamento diretto per servizi sotto i 40.000 euro e per la gestione delle spiagge.

DIFESA DEL REDDITO DI CITTADINANZA: in una zona deindustrializzata come Torre del Greco, la cancellazione del reddito di cittadinanza significherebbe una nuova ondata di sfruttamento. 2.500 percettori di nuovo senza un reddito diventeranno di fatto una "diluizione di salario" per tutti. Il Comune di Torre del Greco porterà battaglia in sede istituzionale e popolare contro l'abolizione del reddito. Ad ogni modo sarà pronto a valutare misure alternative a proprio carico per gli ex percettori.

Ambiente: il comune di Torre del Greco farà pressione sulla Regione, e proverà a formare un consorzio di Comuni, per affidare le bonifiche a società pubbliche regionali. Verrà coinvolta la popolazione che avrà accesso a tutti i documenti dei lavori e della loro assegnazione, verrà incoraggiato il controllo dei lavori ad ogni SAL. Mappatura delle discariche legali ed illegali sul Vesuvio. Istituzione di un registro tumori. Tra gli obiettivi ci poniamo un potenziamento della depurazione, la lotta all'abusivismo, e stop alla cementificazione.

Per quanto riguarda il mare e la balneabilità vigileremo e solleciteremo in merito ai lavori di allaccio al depuratore della nostra città.

Cultura:

Torre del Greco, inoltre, dovrebbe essere nota per tutti i beni artistici e archeologici che la caratterizzano, da scavi archeologici (Villa Sora) di età romana a ville settecentesche (vedi le Ville del Miglio d'Oro).

Beni che, se non sono stati presi da privati (esempio: Palazzo Vallelonga acquistato dal Banco di Credito Popolare), sono abbandonati a sé stessi nell'incuria più totale, chiusi e fatiscenti.

Questi, oltre che riconferire al Comune un valore artistico e culturale, ed essere per questo anche un'entrata economica, potrebbero e dovrebbero essere anche motivi di creazione di posti di lavoro, in un contesto di dilagante disoccupazione nel quale ci troviamo oggi.

È per questo che, al fine di recuperarli e tutelarli, vogliamo un più stretto ed insistente rapporto del Comune e soprattutto dell'Ufficio Cultura con le Sovrintendenze dei beni culturali (Pompei, Ercolano, etc.) affinché possa esserci:

-L'istituzione di un fondo di recupero pubblico per i beni culturali, al fine di restaurarli e renderli accessibili a tutti

-L'investimento di una parte dei fondi del PNRR, per creare posti di lavoro nella nostra città, per la nostra città

Anche l'arte va sottratta ai privati e deve essere a disposizione popolare e non riservata solo a chi se lo può permettere!

Diciamo basta ai centri culturali elitari e d'eccellenza!

Politiche per gli studenti:

Il comune di Torre del Greco deve impegnarsi a rendere pubbliche tutte le biblioteche del comune e renderle accessibili anche senza tessera.

Il comune di Torre del Greco deve impegnarsi a ristrutturare e mettere in sicurezza tutte le sedi scolastiche ad esso legate (ex, sede del Degni) e, inoltre, deve impegnarsi a fornire materiale per il comodato d'uso alla Scuola dell'obbligo per tutti gli studenti a basso ISEE.

Il comune di Torre del Greco deve creare (nel trasporto pubblico e nelle strutture scolastiche) le agevolazioni necessarie per gli studenti diversamente abili frequentanti le sedi detenute dal comune.

Creazione di un ostello della gioventù: Si propone di utilizzare gli edifici inutilizzati e liberi per la realizzazione di un Ostello della gioventù, gestito da cooperative di giovani in sinergia con l'assessorato alle politiche giovanili, questo per permettere un turismo solidale e un volano economico finanziario utile alla città.

Questo punto è un aspetto utile alla nostra collettività perché coinvolge molti aspetti dal turismo per passare alla cultura fino all'economia cittadina.

Scuola materna e dell'infanzia:

Nel territorio torrese la scelta scolastica è molto ampia, peccato che la quantità non fa rima con qualità. Gli edifici scolastici sono sempre più fatiscenti e molte sono le carenze all'interno di esso, soffitti che crollano, riscaldamenti che mancano e aule striminzite dove c'è poco spazio pure per camminare tra i banchi. Ma oltre alle strutture anche i vari servizi che dovrebbe offrire la scuola, come lo scuolabus o la mensa scolastica, sono assenti o il servizio lascia a desiderare, la maggior parte degli scuolabus non sono sicuri per i nostri figli, e il cibo della mensa quasi sempre è immaginabile dove c'è. La scuola oltre alla famiglia è fondamentale per la crescita individuale, e dovremmo sentirci sicuri a scuola come se fossimo a casa, perché è a scuola che si concentra la maggior parte della giornata. Le scuole dovrebbero essere prima di tutto ristrutturate e messe in sicurezza e questo lavoro potrebbe essere fatto durante l'estate dove gli alunni sono assenti e dove i lavori possono essere svolti nel migliore dei modi senza la fretta di dover riprendere le lezioni scolastiche. Per quanto riguarda gli scuolabus una valida alternativa è farsi forza tra genitori. Proponiamo 2 cose: la prima è certamente il potenziamento del servizio pubblico di scuolabus. La seconda è organizzare associazioni di genitori, con l'autorizzazione di turni per accompagnare i bambini, favorendo anche la socializzazione. Per quanto riguarda le mense scolastiche penso che dovremmo abolire i cibi pronti e confezionati che arrivano quasi sicuramente da una ditta esterna alla scuola, ma ogni scuola dovrebbe essere dotata di una cucina, ovviamente parlo per quelle che offrono il servizio mensa, e dovrebbero usare prodotti locali a chilometro zero, penso che si potrebbe coinvolgere anche gli alunni magari avendo un piccolo orticello a scuola con tutti le erbe aromatiche, oppure organizzare

un'intera giornata alla preparazione del pasto, rendere consapevoli gli alunni da dove deriva quello che mangiano e come arrivare dall'orto sulla nostra tavola. Per questo proponiamo un servizio di mensa pubblica.

Marittimi: la navigazione, storica ricchezza della città è sempre meno conveniente, non solo per le paghe che si sono abbassate. Molti giovani ancora si recano in capitaneria per il libretto di navigazione, ma i costi dei corsi obbligatori sono spesso esorbitanti. Sui marittimi, per non sfociare in questioni puramente contrattuali e rimanere negli ambiti locali, possiamo sintetizzare le ns richieste nei seguenti punti:

- 1) il comune si faccia carico per almeno il 50% della copertura dei costi per i corsi obbligatori per l'imbarco del turno generale.
- 2) Apertura dello stabile, in via C. Battisti, dove opererà il SASN ed eviterà ai marittimi torresi di recarsi al SASN di Napoli per procedure di malattia.
- 3) estendere al turno generale, gli stessi diritti del turno particolare sulla malattia.
- 4) istituire, come una volta, l'assessorato al mare, segno di grossa vicinanza alle problematiche dei marittimi..

Spending review popolare: verrà fatta una verifica sullo spreco di fondi pubblici atta a spostare uffici e sedi in locali privati soggetti a fitti esosi ed ingiustificati, in locali di proprietà comunale con un risparmio economico da mettere sui servizi sociali, gli asili comunali etc. Ci impegniamo ad un censimento del patrimonio immobiliare comunale e dei servizi pubblici in locali privati.

Verranno tagliate le consulenze milionarie e verranno assunti professionisti del territorio in pianta stabile dal comune e senza applicazione del Job's Act. Internamente e con i professionisti assunti valuteremo, anche in accordo con altri comuni della zona, un piano di evacuazione.

Politica per la casa: inizieremo una battaglia per utilizzare i beni sequestrati alla Camorra per istituire alloggi a canone estremamente agevolato a famiglie in difficoltà. In ogni caso il comune da noi amministrato farà richiesta di gestione diretta dei beni sequestrati per gestirle direttamente e metterle a servizio della collettività.

Partecipazione popolare. Ci impegniamo, sia in caso di vittoria delle elezioni che in caso di accesso al consiglio comunale, di convocare ogni 2 settimane un'assemblea popolare per discutere le iniziative del sindaco/'consigliere comunale con i cittadini. Per approvare le azioni da portare in consiglio e le problematiche da affrontare.

Istituzione di uno sportello di ascolto per i cittadini.

Servizi sanitari e sociali:

- a. Organizzazione di un servizio pubblico e di un centro di ascolto, assistenza legale e psicologica per donne vittime di abusi.
- b. Sportello pubblico di ascolto psicologico e di supporto per i giovani.

- c. Centro socio-educativo per diversamente abili con corsi prelaborativi.
- d. Apertura pomeridiana delle scuole e dei centri sportivi comunali con presenza di personale tecnico ed educativo per colmare il gap di minori di famiglie a basso reddito.
- e. Digitalizzazione dei percorsi ma anche Istituzione di un servizio di assistenza alla persona pubblico e gratuito per indirizzare alle cure e fornire assistenza tecnologica ai cittadini meno avvezzi all'uso dei dispositivi elettronici.

Stadio

Istituire un tavolo di confronto Comune, Società della Turrìs e rappresentanze dei tifosi e dei gruppi organizzati per una soluzione condivisa e popolare del problema dello Stadio a servizio della squadra cittadina.